

# la BREZZA

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA**

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: [www.parrocchiadiabbadialariana.it](http://www.parrocchiadiabbadialariana.it)

**Donne e uomini per la vita**

nel solco di Santa Teresa di Calcutta

**Giornata per la Vita**

Si intitola "Donne e uomini per la vita nel solco di Santa Teresa di Calcutta" il Messaggio che il Consiglio Permanente della CEI ci offre per la 39ª Giornata per la vita, in programma il prossimo 5 febbraio 2017.

Speciale XXXIX Giornata per la vita



Il testo sottolinea l'invito ad attingere al "fiume di vita" (Ap 22,1.2) che sgorga dal costato trafitto di Cristo per ritemperarsi, "sognare con Dio e con Lui osare e agire!"

A volte le preoccupazioni per i travagli della quotidianità soffocano la speranza e occorre saper tornare alla sorgente della vita. "Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto" (Is 58,7).

Il cristiano non allontana i dolori, ma li trasforma in un parto e coglie in essi la chiamata a fare della propria vita un dono. Dio ha scelto infatti di nascondersi nella fragilità, rivestito di debolezza umana. L'annuncio della sua salvezza non è basato "su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza" (1 Cor 2,4).

Un modello esemplare di fioritura della vita è una piccola grande donna: Madre Teresa di Calcutta, che ha accolto in pieno l'invito di Gesù ad essere "sale della terra e luce del mondo" (Mt 5,13-16). Come lei affermava, ogni bambino che nasce porta nella sua carne un messaggio carico di novità: "La vita è bellezza, ammirala. La vita è un'opportunità, coglila. La vita è beatitudine, assaporala. La vita è un sogno, fanne una realtà. ... La vita è la vita, difendila".

C'è ancora troppa paura nel cuore di uomini e donne che tentennano nel mettere al mondo figli o addirittura arrivano a prendere la tremenda decisione di sopprimerli, provocando nella loro stessa carne e nell'intera società una ferita profonda.

Occorre allora una «Chiesa in uscita» (EG 24), capace di insaporire i legami coniugali e familiari restituendo a tanti sposi, in mezzo a tante difficoltà, il coraggio di aprirsi alla vita.

Come afferma il Santo Padre, «molte volte abbiamo agito con atteggiamento difensivo e sprechiamo le energie pastorali moltiplicando gli attacchi al mondo decadente, con poca capacità propositiva per indicare strade di felicità» (AL 38).

**IL CENTRO di AIUTO alla VITA**

promuove in preparazione alla Giornata per la Vita una

**VEGLIA di PREGHIERA**

**Sabato 4 febbraio 2017**  
**ore 21.00**

presso chiesa Sacro Cuore  
in Mandello Lario

Presiede Mons. Flavio Feroldi  
Filo conduttore dell'incontro il Messaggio della Cei



**Primule, fiori della vita**

**VENDITA PRIMULE**  
sul sagrato della chiesa.  
Il ricavato servirà per finanziare un  
**'Progetto Gemma'**  
a favore di una mamma dei paesi terremotati



**5 febbraio 2017**  
**S. Cassiano in Valchiavenna**  
dalle ore 9.15  
alle 16.00

Una proposta Azione Cattolica Como - Equipe Famiglia

**famiglia**  
**mosaico di colori!**



Per info e iscrizioni: [accomo@tin.it](mailto:accomo@tin.it) - 031/33.12.365

**FESTA DI SANT'APOLLONIA**  
**10 - 11 - 12 FEBBRAIO 2017**

Il clima che respiriamo risente della festa ormai vicina. C'è una dinamicità particolare. Si vuole rispondere meritatamente alle aspettative che da più parti ci vengono ribadite.

La festa di Sant'Apollonia è festa popolare, perdura nel tempo, gode sempre di un'affluenza numerosa. Si stanno raccogliendo con esito positivo oggetti - regalo da mettere alla pesca di beneficenza. La consegna ora va fatta presso il

**BAR dell'ORATORIO**

Già da ora invitiamo le nostre casalinghe pasticciere a produrre torte e dolci vari (sempre apprezzati) da servire agli avventori della festa in Oratorio.

*A tutti un cordiale grazie anticipato.*



## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 29 gennaio: 4<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

**64<sup>a</sup> Giornata mondiale del malati di lebbra**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

↳ **Lunedì 30 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa a Borbino

↳ **Martedì 31 gennaio: S. Giovanni Bosco (1888)**

ore 13.30 : Pulizia chiesa di San Lorenzo

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Mercoledì 1 febbraio**

**B. Andrea Ferrari, Vescovo di Como (1891 - 1894)**

ore 17.00 : S. Messa a Linzanico

ore 20.45 : Consiglio Pastorale Vicariale  
a Mandello Sacro Cuore

↳ **Giovedì 2 febbraio: Presentazione del Signore**

**21<sup>a</sup> Giornata mondiale della vita consacrata**

**In mattinata Eucaristia agli Ammalati e Anziani**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Venerdì 3 febbraio: San Biagio, Vescovo (316)**

**In mattinata Eucaristia agli Ammalati e Anziani**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Sabato 4 febbraio**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

↳ **Domenica 5 febbraio: 5<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

**39<sup>a</sup> Giornata nazionale per la Vita**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 15.00 : Laboratorio in preparazione del Carnevale

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

**ABBADIA LARIANA**

**Ginee 2017**  
**martedì 31 gennaio**

**PROGRAMMA**

↳ **ore 20.30 :**

Partenza dalla  
Palestra Comunale

↳ **Percorso :**

Via della Quadra - Via G. Di Vittorio - Piazza A. Moro  
Via Val Zerbo - Via al Campeggio - Passerella al  
Conventino.

↳ **ore 21.15 : FALÒ IN RIVA AL LAGO**

*Festa insieme con tè caldo, Vin brûlé e dolci*

**ORATORI**  
*in festa!*

Nel celebrare la festa di San  
Giovanni Bosco non si può  
ignorare la realtà dell'Oratorio.  
Storia magnifica la sua storia:

parte da un santo, ha prodotto santi, realizza ancora pienamente  
uomini e donne. E' festa ! S. Giovanni Bosco sostiene il nostro  
Oratorio in questo prezioso servizio soprattutto verso la gioventù.

**ANAGRAFE PARROCCHIALE**

*E' tornata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:*

**LAFRANCONI LINA** in **ALIPPI** di anni 85,

il 27 febbraio

## Fine vita confusione e una spinta sospetta



Caro direttore,  
sembra che molti abbiano dimenticato il caso Englaro e la generosa, straordinaria battaglia politica e parlamentare che all'epoca si seppe ingaggiare per salvare la vita ad Eluana.

Oggi il testo base sulle dichiarazioni anticipate di trattamento, che stiamo discutendo alla Commissione affari sociali alla Camera, sembra scritto per cancellare il grande dibattito nato su quel caso e sulla legge che tentammo di far approvare all'epoca.

La legge arrivò a un soffio dal voto finale, e fu relegata in un cassetto dal governo Monti, ma il tema era stato sviscerato fino in fondo, in tutte le sue difficili sfumature e implicazioni.

Non è questione che si possa affrontare in modo grossolano, né esaurire nei cinque scarni articoli di cui è composto l'attuale testo: il risultato, infatti, è una proposta inaccettabile sul piano etico e sociale, inapplicabile su quello tecnico, priva di garanzie sia per la libertà del medico che per quella del paziente, e sostanzialmente indifferente alla tutela della vita umana e ai principi di solidarietà e fratellanza.

Una legge che non definisce il consenso informato, ma si limita a registrare, senza preoccuparsi troppo delle modalità, le volontà del soggetto, obbligando il medico ad eseguirle, e distruggendo così ogni dignità professionale, deontologica e scientifica del medico stesso.

Se il testo rimanesse com'è ora, il malato potrebbe decidere di curarsi solo omeopaticamente, di ricorrere al metodo Stamina, di trattare un tumore a base di iniezioni con acqua, insomma di fare tutto quello che gli viene in mente, e il medico dovrebbe solo mettere in pratica. Come stabilisce il comma 7 dell'art. 1:

«Il medico è tenuto a rispettare la volontà del paziente e in conseguenza è esente da responsabilità civile e penale».

Su altri punti, altrettanto sommari e superficiali, sorvoliamo.

Eppure questa legge dovrebbe andare in aula alla Camera il 30 gennaio, "senza se e senza ma", cioè anche se non avesse esaurito il percorso in Commissione.

Le proteste trasversali di un gruppo di parlamentari prevalentemente cattolici probabilmente otterranno qualche giorno in più, ma desta molti sospetti l'improvvisa fretta del Pd, che, anche contro una parte della maggioranza, vorrebbe approvare la legge senza curarsi di approfondire, emendare, correggere un testo che riguarda non qualche bonus da 80 euro, ma la vita e la morte delle persone, soprattutto quelle più fragili.

Sono ormai in molti a pensare che dietro questa urgenza ci sia il *desaparecido* Matteo Renzi, che vuole andare a qualunque costo al voto, stratonando il Paese e cercando di piazzare mine sotto al governo di Paolo Gentiloni.

In un momento così difficile per l'Italia, con le popolazioni colpite dal sisma che sono al gelo, con i paesi isolati e gli animali (il loro patrimonio economico) decimati dalla fame e dal freddo, mentre c'è il rischio di una manovra economica aggiuntiva, e gli indicatori tracciano il quadro di un'Italia che non riparte, c'è proprio bisogno di una legge divisiva, mal scritta, e non richiesta dagli italiani? No. Ma forse qualcuno la vuole pensando non al bene comune, ma solo alla personale sopravvivenza politica; la vuole per creare l'incidente parlamentare e arrivare in fretta alle elezioni.

(da 'Avvenire' 20 gennaio - Lettera al Direttore da Eugenia Roccella)